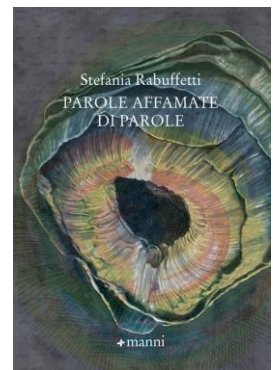


RASSEGNA STAMPA

Donnaoggi.it
13 novembre 2019
Pag 1/2



BARBARA DE ROSSI LEGGE STEFANIA RABUFFETTI

Parole affamate di parole è la nuova raccolta di poesie di **Stefania Rabuffetti**, in uscita a novembre 2019 per Manni Editori con una prefazione di Renato Minore (pp. 572 - euro 28,00).

Il volume sarà presentato sabato 16 novembre a Milano nell'ambito di **Bookcity**, in un incontro dal titolo *Il desiderio indefinibile della poesia arricchito dalla performance dell'attrice e conduttrice televisiva Barbara De Rossi*, che leggerà alcuni estratti dalla raccolta.

Parteciperanno all'incontro - alle ore 15.30 al Circolo Filologico Milanese (aula 2, via Clerici, 10) - anche lo scrittore **Renato Minore**, e l'artista **José Molina**. Coordina **Massimo Arcangeli**.

Un'antologia drammaticamente intima che si sviluppa attraverso 10 sezioni tematiche - anima/corpo, io/tu, amore/odio, luce/buio, ragione/follia, verità/bugia, realtà/sogno, voce/silenzi, male/bene, vita/morte - ciascuna delle quali è introdotta da tavole illustrate dell'artista madrileno José Molina.

Rabuffetti attinge da un inesauribile vaso di Pandora. Il suo vissuto è fatto di contrazioni e distensioni, di redenzione e baratro, amore e repulsione, come traspare dai suoi versi:

Mi piego ma non mi spezzo
mi fletto ma non mi incrina
mi inchino ma non mi umilio
inciampo ma non mi scheggio.

A questo continuo scandaglio emotivo corrisponde una produzione prolifica, senza posa, "bulimica", come la definisce **Renato Minore** nell'introduzione: "Parole affamate di parole, come un bulimico processo che trascina ogni verso e ogni poesia (preceduta dal suo titolo che è spesso anche spiazzante, come un contrappunto ironico a ciò che dice) e rinvia alla successiva, in un continuum decostruito-ricostruito".

RASSEGNA STAMPA

Donnaoggi.it

13 novembre 2019

Pag 2/2



La scrittura è, dunque, lo specchio dell'anima dell'autrice; l'irrequietudine è trasmessa da continui salti cronologici, dall'andare e venire nel tempo come testimoniano le date in calce alle poesie. Ma la parola esprime anche una costante ricerca di senso, la volontà di giungere a un livello superiore di consapevolezza di sé, del mondo e delle relazioni che vi si instaurano.